

La Sardegna, un continente sull'isola: perché vederla e come arrivarci

Pubblicato: Mercoledì 23 Ottobre 2019



Non è Nord, ovviamente, ma non è nemmeno Centro e non è Sud. La Sardegna è semplicemente... la Sardegna: cioè una terra unica nel panorama italiano e mondiale, con caratteristiche naturali e socio-culturali che la rendono differente da qualsiasi altro posto del mondo. Ecco perché quest'isola piace tanto a tutti coloro che hanno la fortuna di visitarla. Ve la raccontiamo in breve. Anzi: in brevissimo.

La Sardegna in... brevissimo

Difficile riassumere in poche righe cos'è la Sardegna. Dal punto di vista geografico parliamo della seconda isola più grande d'Italia, dopo la Sicilia, e della terza Regione per estensione. Ma, significativamente, la Sardegna è solo l'undicesima per popolazione.

La Sardegna si trova in una posizione strategica (è vicina alla costa francese e italiana, ma a separarla dalla Corsica è solo un sottilissimo lembo di mare), è ricca di minerali, di corsi d'acqua e di aree verdi, circostanze che ne hanno favorito gli insediamenti umani fin dall'epoca nuragica. Presenta inoltre una grandissima varietà di ecosistemi, che ne fanno una sorta di microcontinente. Il territorio sardo è per l'80 per cento montuoso e la vetta più alta è La Marmora (Perdas Carpias in lingua sarda), che si eleva per 1.834 metri.

Amministrativamente l'isola è una Regione autonoma a statuto speciale, con capoluogo a Cagliari, ed è

divisa in quattro province e ben 377 Comuni. Gli abitanti sono circa 1,6 milioni: non molti in più della sola città di Milano.

Tre buoni motivi per andare in Sardegna

Le spiagge



Il turismo della Sardegna è quanto di più lontano possibile da quello romagnolo. Qui a dominare non sono la vita notturna (con qualche eccezione...) e le grandi strutture ricettive: è soprattutto la bellezza del mare. Alcune spiagge sarde, come quelle del Golfo di Orosei, di Arzachena, Olbia, Villasimius, Teulada e Costa Rei non hanno davvero nulla da invidiare ai paradisi dei Caraibi e possono essere classificate tra le più belle del mondo.

Il cibo

Il cibo sardo è forse meno elaborato di quello di altre regioni, ma ha pochi rivali per quanto riguarda la qualità degli ingredienti. E presenta numerose specificità: malloreddus, seadas, pane frattau, il maialino, la capra e la pecora cucinate in mille modi, i formaggi, il Cannonau, [il Filu 'e ferru](#) sono soltanto alcune delle proposte enogastronomiche che rendono interessante visitare quest'isola anche seduti a tavola.

Natura selvaggia vs storia

In Sardegna natura selvaggia e millenni di storia convivono in maniera armoniosa. Visitare Cagliari, inerpicandosi fino al castello, è certamente un must-have, fare tappa al villaggio nuragico di Barumini o ai villaggi dei minatori (Montevecchio, Masua, Nebida, Fluminimaggiore etc) sono soltanto un'opzione. L'altra è perdersi nella natura incontaminata delle coste, delle riserve naturali e dell'entroterra meno conosciuto al turismo di massa: un'esperienza unica e irripetibile.

Come arrivare in Sardegna

La Sardegna è ben collegata al continente e all'Europa. Il principale aeroporto dell'isola è quello di Cagliari, ma esistono anche scali ad Olbia ed Alghero (è importante scegliere bene il punto d'atterraggio, perché i collegamenti interni non rendono sempre agevole spostarsi da un capo all'altro dell'isola). L'alternativa è recarsi in Sardegna con i traghetti che partono da tutte le principali località marittime della costa tirrenica. Il consiglio, in questo caso, è quello di prenotare i **traghetti Sardegna** il prima possibile rispetto alla propria partenza per accedere alle tariffe più vantaggiose.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it